



**COMUNE DENNO**  
**Provincia di TRENTO**

\*\*\*\*\*

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024  
e documenti allegati***

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Cristina Camanini

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Denno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cles, lì 16 febbraio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Denno nominato con delibera consiliare nr. 36 di data 16.12.2020

### Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 09 febbraio 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022 - 2024, approvato dalla giunta comunale in data 8 febbraio 2022 con delibera n. 18;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 08.02.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Denno registra una popolazione al 31.12.2021, di numero 1.210 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 (delibera della Giunta comunale nr. 21 di data 30.11.2021).

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, nel rispetto delle prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024, prorogati con Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre pubblicato in G.U. n 309 del 30.12.2021 si è stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a tale data ai sensi dell'art. 163, c. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente **ha provveduto** alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio, in quanto non ricorre la fattispecie.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha**, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021**

L'organo consiliare con deliberazione n. 9 di data 12.08.2021 ha approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 04.08.2021 e dai relativi allegati si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale);
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2020 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL):

#### Risultato di amministrazione

	<b>31/12/2020</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.653.228,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	127.991,21
b) Fondi accantonati	155.232,47
c) Fondi destinati ad investimento	117.398,43
d) Fondi liberi	1.252.606,34
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.653.228,45</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	550.320,10	1.016.628,57	938.612,49
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si rileva che alla data del 31.12.2020 il fondo cassa presunto è pari ad Euro 938.612,49 di cui cassa vincolata pari a Euro 0,00 e di cui anticipazioni non estinte pari ad Euro 0,00.

L'Ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere (pari a 0,00).

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente **non era in disavanzo nel 2020 e non si è verificato disavanzo tecnico** di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

La nota integrativa, **non avendo disavanzo, non indica** le modalità di copertura contabile, dell'eventuale disavanzo, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

## BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

### Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	previsione di competenza	8.540,00	34.001,63	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	previsione di competenza	310.457,03	0,00	0,00	0,00		
Utilizzo avанzo di Amministrazione	previsione di competenza	462.348,39	0,00	0,00	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsione di cassa	1.016.628,57	938.612,49				
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINI DEL 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUATIVA	21.248,06	previsione di competenza previsione di cassa	338.900,00 368.173,01	374.537,29 395.785,35	350.000,21	350.000,21
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	407.829,65	previsione di competenza previsione di cassa	638.770,70 1.177.441,78	542.027,39 949.857,04	510.032,66	510.032,66
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	101.316,46	previsione di competenza previsione di cassa	424.986,02 568.966,09	447.872,06 549.188,52	398.168,50	398.168,50
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.282.842,78	previsione di competenza previsione di cassa	1.254.325,15 2.396.457,66	918.500,00 2.201.342,78	50.000,00	50.000,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TOSORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	367.555,63 367.555,63	367.555,63	367.555,63
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	60.483,42	previsione di competenza previsione di cassa	532.873,97 540.832,29	516.500,00 576.983,42	516.500,00	516.500,00
TOTALE TITOLI		1.873.720,37	previsione di competenza previsione di cassa	4.189.855,84 6.051.870,83	3.166.992,37 5.040.712,74	2.192.257,00	2.192.257,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.873.720,37	previsione di competenza previsione di cassa	4.971.201,26 7.068.499,40	3.200.994,00 5.979.325,23	2.192.257,00	2.192.257,00

## BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	155.651,20	previsione di competenza  di cui già impegnato *  di cui fondo pluriennale  previsione di cassa	1.464.149,24  92.278,12  34.001,63  1.765.110,43	1.359.358,37  4.879,00  0,00  1.467.556,06	1.219.121,37  1.830,00  0,00  1.219.121,37	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	893.936,65	previsione di competenza  di cui già impegnato *  di cui fondo pluriennale  previsione di cassa	1.913.098,05  12.924,52  0,00  2.343.823,43	918.500,00  0,00  0,00  1.812.436,63	50.000,00  0,00  0,00  50.000,00	
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza  di cui già impegnato *  di cui fondo pluriennale  previsione di cassa	39.080,00  0,00  0,00  78.160,00	39.080,00  0,00  0,00  39.080,00	39.080,00  0,00  0,00  39.080,00	
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza  di cui già impegnato *  di cui fondo pluriennale  previsione di cassa	1.000.000,00  0,00  0,00  1.000.000,00	367.555,63  0,00  0,00  367.555,63	367.555,63  0,00  0,00  367.555,63	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	32.384,99	previsione di competenza  di cui già impegnato *  di cui fondo pluriennale  previsione di cassa	532.873,97  0,00  0,00  626.015,33	516.500,00  0,00  0,00  548.884,99	516.500,00  0,00  0,00  516.500,00	
		1.081.972,84	previsione di competenza  di cui già impegnato *  di cui fondo pluriennale  previsione di cassa	4.971.201,26  105.202,64  34.001,63  5.813.309,19	3.200.994,00  4.879,00  0,00  4.235.513,33	2.192.257,00  1.830,00  0,00  2.192.257,00	
		1.081.972,84	previsione di competenza  di cui già impegnato *  di cui fondo pluriennale  previsione di cassa	4.971.201,26  105.202,64  34.001,63  5.813.309,19	3.200.994,00  4.879,00  0,00  4.235.513,33	2.192.257,00  1.830,00  0,00  2.192.257,00	

### Disavanzo o avanzo tecnico

Non è presente disavanzo o avanzo tecnico.

### Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del

risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Il Revisore prende atto che, nel rispetto dei principi contabili, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione quote vincolate ed accantonate dell'avanzo di amministrazione presunto.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata	34.001,63
Entrata in conto capitale - viabilità e infrastrutture stradali	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>34.001,63</b>

<b>Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022</b>	<b>Importo</b>
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>34.001,63</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	<b>34.001,63</b>
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>34.001,63</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	34.001,63
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00

<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

#### **Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022**

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	34.001,63
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>34.001,63</b>
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

Si rileva che l'Ente ha deciso di non predisporre il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per gli esercizi considerati nel bilancio di previsione, predisponendolo invece a consuntivo.

#### **Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per Euro 0,00.

L'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, che nel caso dell'Ente è pari a Euro 0,00 (come visto sopra).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>1.016.628,57</b>	<b>1.016.628,57</b>	<b>938.612,49</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	21.248,06	374.537,29	395.785,35	395.785,35
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	407.829,65	542.027,39	949.857,04	949.857,04
3	<i>Entrate extratributarie</i>	101.316,46	447.872,06	549.188,52	549.188,52
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.282.842,78	918.500,00	2.201.342,78	2.201.342,78
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		367.555,63	367.555,63	367.555,63
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	60.483,42	516.500,00	576.983,42	576.983,42
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.873.720,37</b>	<b>3.166.992,37</b>	<b>5.040.712,74</b>	<b>5.040.712,74</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.873.720,37</b>	<b>4.183.620,94</b>	<b>6.057.341,31</b>	<b>5.979.325,23</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	155.651,20	1.291.905,65	1.447.556,85	1.447.556,85
	<i>Fondo crediti dubbia esibilità</i>				
	<i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>				
	<i>Fondo di riserva</i>				
	<i>Fondo di riserva di cassa</i>				
	<i>Totale titolo 1</i>				
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	893.936,65	918.500,00	1.812.436,65	1.812.436,65
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	39.080,00	39.080,00	39.080,00
	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto</i>				
5	<i>Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	367.555,63	367.555,63	367.555,63
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	32.384,99	516.500,00	548.884,99	548.884,99
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.081.972,84</b>	<b>3.133.541,28</b>	<b>4.215.514,12</b>	<b>4.215.514,12</b>
	<b>FONDO DI RISERVA DI CASSA</b>				<b>19.999,21</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>1.743.811,90</b>

Si rileva che il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Si rileva l'accensione di un'anticipazione di tesoreria di Euro 367.555,63 per gli anni 2022-2023-2024.

#### Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	938.612,49			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )	34.001,63	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )	1.364.436,74	1.258.201,37	1.258.201,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )	1.359.358,37	1.219.121,37	1.219.121,37
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		47.453,51	28.556,01	28.556,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )	39.080,00	39.080,00	39.080,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	( + )	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	( + )	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + )	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )	918.500,00	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( - )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - )	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( - )	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	( - )	918.500,00	50.000,00	50.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( + )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( + )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	( - )	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	( - )	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di Euro 39.080,00 di quote di parte capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari si riferiscono alla quota capitale di rimborso prestito PAT (vedasi sezione indebitamento).

L'equilibrio finale è pari a zero.

### Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 permette agli enti locali di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135.

Il Comune **non prevede** al momento nessuna alienazione di beni immobili.

### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Si rileva che il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti, come da tabella:

<b>ENTRATE non ripetitive</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.000,00	0,00	0,00
Titolo II Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo III Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>SPESE non ripetitive</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Titolo I Spese correnti	79.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>79.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel bilancio di previsione 2022-2024 sono state iscritte entrate del Titolo I non ricorrenti anno 2022, come da tabella per un totale di Euro 25.000,00:

ENTRATE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CAP. 22 / 0: ENTRATE DA ACCERTAMENTI IMIS	25.000,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	25.000,00	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione 2022-2024 sono state iscritte spese del Titolo I non ricorrenti anno 2022, come da tabella per un totale di Euro 79.500,00:

USCITE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CAP. 61 / 0: T.F.R. QUOTA A CARICO ENTE - SEGRETARIO	30.000,00	0,00	0,00
CAP. 219 / 0: PAGAMENTO T.F.R. QUOTA A CARICO ENTE - SERVIZIO FINANZARIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 326 / 0: PAGAMENTO T.F.R. QUOTA A CARICO ENTE - UFFICIO TECNICO	2.000,00	0,00	0,00
CAP. 336 / 0: Servizio aggiornamento cartografia delle proprietà comunali	2.500,00	0,00	0,00
CAP. 399 / 0: PAGAMENTO T.F.R. QUOTA A CARICO ENTE - SERVIZIO DEMOGRAFICO	35.000,00	0,00	0,00
CAP. 631 / 0: PAGAMENTO T.F.R. QUOTA A CARICO ENTE - CUSTODI FORESTALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 3705 / 0: REALIZZAZIONE COLONNINE ELETTRICHE	10.000,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	79.500,00	0,00	0,00

Risulta un ammontare di entrate non ricorrenti previste nei primi tre titoli delle entrate nel triennio inferiore al totale delle spese non ricorrenti stanziato in sede previsionale nel titolo 1, rilevando uno squilibrio di Euro 54.500,00. Si evidenzia conseguentemente che la differenza è finanziata con entrate ordinarie previste nel bilancio 2022-2024.

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (vedasi DUP);
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022 – 2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione.

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP che la Giunta Comunale aveva approvato con delibera n. 11 del 16.03.2021 recante ad oggetto: “*Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, dei relativi allegati e della nota di aggiornamento del Documento unico di Programmazione 2021-2023 (in sigla DUP).*” l'organo di revisione ha espresso parere in sede di esame della proposta del bilancio di previsione 2021-2023 in data 26.03.2021.

Si rileva che la Giunta propone all'approvazione il bilancio di previsione 2022-2024 ed il DUP 2022-2024, configurandosi, questo, come il DUP definitivo, non avendo provveduto all'approvazione e alla presentazione al consiglio della nota di aggiornamento al DUP per gli esercizi 2022-2024, entro il 15 novembre 2021.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 costituisce parte integrante del D.U.P.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 **non è stato redatto** conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, infatti, in materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è diversa dalla normativa nazionale. In base ad una scelta condivisa tra i comuni e la PAT, si riporterà nel DUP il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali, in attesa che la Provincia emani le necessarie disposizioni, e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato. Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

L'Ente, non provvede alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00.

## **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del D.U.P.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede un monitoraggio della dinamica occupazione.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Da specificare che nel DUP 2022-2024 è riportata la programmazione triennale di fabbisogno di personale predisposta sia sulla base della legislazione nazionale (summenzionato art. 39 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e confermata nelle successive leggi finanziarie nonché il testo unico sul pubblico impiego D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e segg.), che tendendo conto del quadro normativo aggiornato con le disposizioni del Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie locali (in cui si conferma la disciplina in materia di personale come introdotta dal PFL del 2021, estendendo pertanto anche per l'anno 2022 quanto già previsto dal PFL 2021) che nel rispetto del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., prevede all'articolo 91.

Sulla base della normativa sopra citata e delle indicazioni pervenute a titolo di chiarimento da parte del Servizio Autonomie Locali con nota prot. n. 285 dd. 18.01.2022, l'Ente ha provveduto alla programmazione del personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

## **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Nel DUP 2022 - 2024 non sono illustrate e valorizzate le operazioni di acquisizione, alienazione e permuta di immobili, nonché le acquisizioni derivanti da convenzioni

urbanistiche ed operazioni a titolo gratuito previste per il prossimo triennio, infatti il comune di Denno **non prevede** al momento nessuna alienazione di beni immobili.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

#### **IMIS**

Il gettito IM.I.S. è determinato sulla base:

- della Legge provinciale n. 14 del 2014;
- del regolamento del tributo;
- delle aliquote approvate per l'anno 2021;

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

Per quanto riguarda le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione 2022 - 2024 si evidenziano le seguenti tipologie e importi:

	<b>Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
IMIS	355.971,31	349.537,29	350.000,21	350.000,21
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00	0,00	0,00	0,00
MAGGIORAZIONE TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E ARREE PUBBLICHE - PERMANENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E ARREE PUBBLICHE – TEMPORANEA (TOSAP)	0,00	0,00	0,00	0,00
QUOTA 5 PER MILLE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Total</b>	<b>355.971,31</b>	<b>349.537,29</b>	<b>350.000,21</b>	<b>350.000,21</b>

La principale entrata è rappresentata dal tributo relativo al gettito IMIS (Imposta Immobiliare Semplice) istituita a livello provinciale con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento" a partire dal 2015, che sostituisce IMU e TASI ed è riscossa in autoliquidazione.

### **Altri Tributi Comunali**

Il comune **non ha istituito** altri tributi.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo ed attività di accertamento sono così previste:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMIS da attività di liquidazione e accertamento	27.002,00	23.707,06	5.000,00	25.000,00	0,00	0,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP (temporanea)	4.714,94	552,00				
IMPOSTA PUBBLICITA'	2.250,00	562,50				
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>33.966,94</b>	<b>24.821,56</b>	<b>5.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)	0,00	0,00	0,00	18.897,50	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	13.453,44	6.375,00	7.078,44
2021 (assestato o rendiconto)	47.257,11	4.125,00	43.132,11
2022	4.200,00	2.200,00	2.000,00
2023	2.200,00	2.200,00	0,00
2024	2.200,00	2.200,00	0,00

Per la previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni l'Ente comunica che se nel corso del 2022 saranno accertate entrate di questa tipologia si provvederà in sede di variazione di bilancio al corrispondente stanziamento e conseguente utilizzo a copertura della spesa.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.mi ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresi' utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi, non sono stati applicati alla parte corrente del bilancio proventi da permessi di costruire, ma destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative e le somme derivanti dalle sanzioni del codice della strada ex art. 208 ed ex art. 142 (seppur non vincolate in seguito a provvedimento ma

destinate con specifica deliberazione e rendicontate in sede di consuntivo) sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 e ex art.142 co 12 bis cds	200,00	200,00	200,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Nel bilancio di previsione 2022-2024 i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada di cui al 4° comma dell'art. 208 ammontano ad euro 200,00, si specifica che non si hanno accantonamenti a "Fondo crediti di dubbia esigibilità derivante da entrate per sanzioni del codice della strada" in quanto accertate per cassa.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 (seppur in assenza di delibera di destinazione).

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione fondi rustici	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Canoni di locazione fabbricati	77.000,00	77.000,00	77.000,00
Canoni di locazione malga Arza (con fidejussione)	11.700,00	11.700,00	11.700,00
Proventi vendita energia GSE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sovra canone derivazione acqua (Dolomiti Edison)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>162.700,00</b>	<b>162.700,00</b>	<b>162.700,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
<b>Percentuale fondo (%)</b>			

Si tratta di proventi derivanti da affitto di terreni a privati e società, dalla locazione della Malga Arza dalla locazione di fabbricati a privati nonché dalla locazione della caserma dei Carabinieri.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2022	spese/costi Previsione 2022	% di copertura
Asilo nido	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza esclusivamente delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Anno	FCDE
2022	0,00
2023	0,00
2024	0,00

### **Canone unico patrimoniale**

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 7.500,00 sui capitoli 320 e 321.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>					
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>		<b>Previsioni Def. 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	588.704,14	532.572,39	495.380,48	495.380,48
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	69.466,90	62.653,26	64.505,46	64.505,46
103	Acquisto di beni e servizi	546.021,50	539.530,00	507.729,21	507.729,21
104	Trasferimenti correnti	174.444,32	119.300,00	64.000,00	64.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	200,00	200,00	200,00	200,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.693,20	6.050,00	6.050,00	6.050,00
110	Altre spese correnti	81.619,18	99.052,72	81.256,22	81.256,22
	<b>Totali</b>	<b>1.464.149,24</b>	<b>1.359.358,37</b>	<b>1.219.121,37</b>	<b>1.219.121,37</b>

## **Spese del personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dal Protocollo in materia di finanza locale nonché dal Piano di miglioramento.

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 è previsto che la Giunta Provinciale si impegna a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto CCPL.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione è il seguente:

	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
Spese macroaggregato 101	498.570,76	495.380,48	495.380,48
Spese macroaggregato 103	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Irap macroaggregato 102	33.253,26	35.105,46	35.105,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00

Altre spese: macroaggregato 4 – personale in comando	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese: macroaggregato 4 – fine mandato	37.000,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>577.924,02</b>	<b>539.585,94</b>	<b>539.585,94</b>
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale il programma di contenimento dei costi e delle spese di funzionamento è previsto e attuato ai sensi della L.P. n. 27 del 2010 e del personale e del piano di miglioramento.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, anche per l'anno 2022 (come per il 2021) la Provincia Autonoma di Trento ed il Consorzio dei Comuni Trentini concordano di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Tale norma non si applica ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **non è dotato di un regolamento** per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge (per l'anno 2021 Link: <https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza/Incarichi-2021>).

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **ha effettuato una media semplice** del rapporto di incassi/accertamenti, in relazione al bilancio 2022-2024 del Comune di Denno l'accantonamento al FCDE è stato previsto per tutte le entrate ad eccezione delle entrate accertate per cassa e delle entrate derivanti da trasferimenti correnti. Sono altresì state escluse le entrate extra tributarie derivanti da: canone di depurazione, dividendi, fondo per la progettazione, recuperi e rimborsi da amministrazioni pubbliche, aziende speciali, società partecipate, entrate per scissione contabile IVA (split e reverse) ed entrate riferite ad operazioni di contabilizzazione.

Per le entrate accertate per competenza la media è stata calcolata facendo riferimento agli incassi in conto competenza e agli accertamenti del quinquennio precedente 2016-2020.

L'ente **non si è avvalso** nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

<b>Esercizio finanziario 2022</b>					
<b>TITOLI</b>	<b>BILANCIO 2022 (a)</b>	<b>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</b>	<b>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</b>	<b>DIFF. d=(c- b)</b>	<b>% (e)=(c/a)</b>
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	374.537,29	18.897,50	18.897,50	0,00	5,05%
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	542.027,39	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	447.872,06	28.556,01	28.556,01	0,00	6,38%
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	918.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.282.936,74</b>	<b>47.453,51</b>	<b>47.453,51</b>	<b>0,00</b>	<b>2,08%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	1.364.436,74	47.453,51	47.453,51	0,00	3,48%
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	918.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

<b>Esercizio finanziario 2023</b>					
<b>TITOLI</b>	<b>BILANCIO 2023 (a)</b>	<b>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</b>	<b>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</b>	<b>DIFF. d=(c- b)</b>	<b>% (e)=(c/a)</b>
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	350.000,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	510.032,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	398.168,50	28.556,01	28.556,01	0,00	7,17%
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.308.201,37</b>	<b>28.556,01</b>	<b>28.556,01</b>	<b>0,00</b>	<b>2,18%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	1.258.201,37	28.556,01	28.556,01	0,00	2,27%
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

<b>Esercizio finanziario 2024</b>					
<b>TITOLI</b>	<b>BILANCIO 2024 (a)</b>	<b>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</b>	<b>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</b>	<b>DIFF. d=(c- b)</b>	<b>% (e)=(c/a)</b>
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	350.000,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	510.032,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	398.168,50	28.556,01	28.556,01	0,00	7,17%
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.308.201,37</b>	<b>28.556,01</b>	<b>28.556,01</b>	<b>0,00</b>	<b>2,18%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	1.258.201,37	28.556,01	28.556,01	0,00	2,27%
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, (cap. 2705) ammonta a:

- anno 2022 - euro 14.499,21 pari allo 1,06% delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 21.100,21 pari allo 1,73% delle spese correnti;

- anno 2024 - euro 21.100,21 pari allo 1,73% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Si rileva che nella PAT non vi è l'obbligo di riservare la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per l'anno 2022 per un importo pari ad euro 19.999,21, nulla per gli anni 2023 e 2024.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali):

DESCRIZIONE	2022
TOTALE SPESE FINALI DI CASSA SENZA IL FONDO DI CASSA	3.200.994,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	19.999,21
Percentuale accantonata calcolata sulla spesa corrente	0,62 %

### **Fondi per spese potenziali**

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%;

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Si rileva che per il Comune di Denno l'ammontare complessivo dei debiti per li 2021 corrisponde ad Euro 0,00 (riferito a numero 0 fornitori), come da certificazione dei crediti in

fase di pubblicazione in <https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Ammontare-complessivo-dei-debiti/Ammontare-complessivo-dei-debiti-Anno-2021>.

Si prende atto che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a 2,6 giorni (rilevabile dal sito <https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-tempestivita-pagamenti-2021>).

L'Ente necessita di accantonare a fondo l'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi ammontante per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2021 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per Euro 5.500,00 (importo minimo richiesto 5.395,30).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa (seppur indice di pagamento in netto miglioramento, soprattutto negli ultimi trimestri -2,91 nel terzo trimestre e -15,21 nel quarto trimestre).

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e

sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Si evidenzia che l'APT rileva una perdita d' esercizio.

Non si rilevano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Il Comune non ha destinato quote finanziate nel bilancio 2021 per la copertura di perdite (in APT la partecipazione è irrisoria).

Il Comune di Denno detiene partecipazioni societarie dirette nelle seguenti società:

RAGIONE SOCIALE	DATA INIZIO	% PARTECIPAZIONE
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Società Cooperativa	01.01.1996	0,54%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	02.07.1998	0,00025%
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	07.02.1983	0,0057%
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	01.12.2006	0,0117%
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	27.11.2002	0,00021%
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON Società cooperativa	25-10-2004	0,19%

#### **Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'articolo 21 comma 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art 1 della legge 147/2013.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale nr. 26 in data 30.12.2021 (rispettando il termine del 31.12.2021), alla cognizione ordinaria delle proprie partecipate alla data del 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla cognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate.

La norma provinciale quindi attribuisce alla cognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale, con deliberazione consiliare n. 33 di data 27.12.2018 il Comune di Denno provvedeva ad effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2017.

### **Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale**

Si rileva che, per quanto attiene le spese di funzionamento e di gestione del personale il Comune di Denno ha partecipazioni limitate nelle società partecipate che non gli permettono di essere tra gli attori delle decisioni delle società stesse.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli IV-V-VI	(+)	918.500,00	50.000,00	50.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00		
Spese Titolo II - Spese in conto capitale	(-)	918.500,00	50.000,00	50.000,00
Spese Titolo 3.014 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

**Non sono programmati** per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente **non intende** acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente **non** ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

## **INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011, non avendo in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2), non avendo in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

Si rileva che tutti i mutui sono stati estinti entro il 31.12.2015 quindi non vi sono iscrizioni in questo titolo di spesa, non è prevista l'accensione di nuovi prestiti per il finanziamento di opere pubbliche.

La spesa per interessi passivi è prevista in Euro 200,00 per il triennio 2022-2024 e si riferisce unicamente allo stanziamento prudenziale per un eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. Non sono stanziati interessi per mutui in ammortamento.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Residuo debito (+)	273.555,50	234.476,58	195.396,58	156.316,58	117.236,58
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-39.080,00	-39.080,00	-39.080,00	-39.080,00	-39.080,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	-1,08	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>234.474,42</b>	<b>195.396,58</b>	<b>156.316,58</b>	<b>117.236,58</b>	<b>78.156,58</b>
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0		

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

La voce “prestiti rimborsati” comprende esclusivamente la quota riferita al rimborso annuale alla PAT seguito dell’accolto dei mutui in essere da parte della Provincia avvenuto nel 2015, che ha determinato per l’Ente non un’effettiva estinzione del debito, ma soltanto la surrogazione del soggetto creditore. Si rileva che annualmente è stata prevista la restituzione di Euro 39.080,00 riferibili a quota capitale relativa al rimborso del fondo di rotazione PAT, rimborso che decorre dal 2018 e si estingue in quote annuali per n. 10 anni.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari		0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	39.080,00	39.080,00	39.080,00	39.080,00	39.080,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>39.080,00</b>	<b>39.080,00</b>	<b>39.080,00</b>	<b>39.080,00</b>	<b>39.080,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt’oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	1.315.392,14	1.402.656,72	1.364.436,74
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

#### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Ente **procede a trasmettere** preliminarmente un invio "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti in data 08.02.2022.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- della redazione del DUP semplificato;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Denno, li 16 febbraio 2022

